

## L'eredità? Pensateci in anticipo come la signora della Fisherman's Friend

LINK: <https://www.vanityfair.it/article/eredita-pensateci-in-anticipo-come-la-signora-della-fishermans-friend>



L'eredità? Pensateci in anticipo come la signora della Fisherman's Friend La scelta di Doreen Lofthouse, titolare del marchio di caramelle, ha fatto discutere. La donna è morta in marzo a 91 anni. Ha deciso di lasciare il suo intero patrimonio, stimato in 41 milioni di sterline, a un ente benefico che opera nella cittadina di Fleetwood. Al figlio, che pure rimane amministratore della società, non è toccato nulla di questo. L'**avvocato** Marisa Meroni, esperta di successioni e diritto familiare, non la trova una scelta insolita. Il consiglio è di pensare per tempo alla successione. Anche in Italia si può fare Di Chiara Pizzimenti 30 ottobre 2021 L'eredità di Doreen Lofthouse, colei che ha reso una potenza commerciale mondiale le caramelle Fisherman's Friend, è stata così divisa: 41 milioni di sterline a un ente di beneficenza che ha lo scopo di sostenere lo sviluppo della sua cittadina,

Fleetwood, in Gran Bretagna, circa 300mila sterline a domestici e impiegati più stretti della signora, i gioielli alla moglie del figlio Duncan, niente a lui. L'uomo in realtà non resta a mani vuote. È l'amministratore dell'impresa di famiglia che vale circa 110 milioni di euro. Ha fatto discutere la scelta della donna che non ha certamente lasciato il figlio senza un penny, ma gli ha di fatto tolto un'eredità sostanziosa, «da togliere il fiato» si potrebbe dire ricordando uno sport delle caramelle di famiglia. Twitter content View on Twitter «Nel passato» dice l'**avvocato** Marisa Meroni Tesoriera dell'**ordine** di **Milano** e esperta anche di successioni e diritto familiare, «mi sono occupata soprattutto di contenziosi in questa materia: testamento, testamento impugnato, lite fra eredi. Nel 95% dei casi questi contenziosi si sono conclusi con transazioni. Oggi invece mi occupo

principalmente di casi 'in prevenzione': vengono spesso persone che vogliono pianificare al meglio, modellare nel rispetto delle norme, disporre in modo personale. Questo, fatto con serenità, con il contributo di un **avvocato**, è il percorso migliore». L'**avvocato** ha letto in positivo la storia della signora Doreen, «confidente che il figlio fosse d'accordo e che la donna avesse potuto condividere la scelta». In questo caso è il bene comune a trarre vantaggio dall'eredità milionaria. In caso di grandi patrimoni è interessante la scelta di disporre per il bene. «Riconosciamo di aver avuto tanto e lasciamo un segno di gratitudine». La divisione conviene anche a chi milionario non è? «La maggioranza non dispone del testamento, ma accetta l'applicazione della successione legittima che va di solito a coniuge, figli ed eventuali ascendenti. Possono però tutti fare

questa scelta». La normativa sulla successione è rigida e nasce in un contesto in un contesto di famiglia tradizionale e unica che non è più quello attuale. «Adesso la famiglia è molto più complessa. Quanto più la situazione è delicata, tanto più conviene disporre e servirebbe una normativa più chiara sul testamento olografo. Spesso nelle separazioni invito a farlo. Conviene dare prova di esserci e di voler decidere e servirebbe anche la legislazione si rimettesse al passo con la società». \